

IL PREMIO DI PRODUZIONE AL FONDO PENSIONE

Novità normative 2017

Giugno 2017



ASPETTI GENERALI

La Legge di Stabilità per il 2016 ha introdotto un regime di **tassazione agevolato** che consiste nell'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali regionali e comunali, in misura pari al **10%**, entro il limite di importo complessivo di **3.000 euro lordi** erogati a titolo di premio di produttività.

Il plafond è incrementato fino a **4.000 euro** per le imprese che prevedono precise forme di coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro e limitatamente ai premi di produttività istituiti da accordi aziendali o territoriali sottoscritti entro il 24 aprile 2017, data di entrata in vigore del DL n. 50 del 2017.

Gli eventuali importi dei premi di produttività erogati in eccedenza rispetto ai limiti concorreranno a formare il reddito complessivo del lavoratore e saranno assoggettati a tassazione ordinaria.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017)
- Decreto Ministeriale 25 marzo 2016
- Art. 51 Tuir
- DL 24 aprile 2017, n. 50

CHI RIGUARDA

Tutti i **lavoratori dipendenti del settore privato** (lavoratori titolari di contratto a tempo determinato, a tempo indeterminato, di contratto di somministrazione); non riguarda, i lavoratori dipendenti del settore pubblico.

Il beneficiario deve aver percepito, nell'anno precedente a quello di percezione dei premi di produttività, un **reddito di lavoro dipendente fino a 80.000 euro** (ai fini del computo rilevano tutti i rapporti di lavoro, anche se svolti all'estero, purché assoggettati a tassazione ordinaria), le pensioni e gli assegni ad esse equiparati.

La verifica della soglia dovrà avvenire anno per anno.

COS'E' IL PREMIO DI PRODUTTIVITA'

Nella definizione di “premio di produttività” ai fini dell'agevolazione si comprendono:

- gli emolumenti retributivi dei lavoratori dipendenti privati di ammontare variabile e la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili in base ai criteri stabiliti da un apposito decreto ministeriale ;
- le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa.

IL PREMIO IN WELFARE

Secondo quanto previsto dal comma 184 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2016, gli importi erogati a titolo di “premio di produzione” non concorrono a formare reddito da lavoro dipendente né sono soggetti ad imposta sostitutiva con aliquota del 10% se destinati a cd. welfare aziendale (art. 51 TUIR commi 2 e 3).

La Legge di Bilancio per il 2017 ha integrato l'articolo 51 del Tuir aggiungendo l'esenzione di imposta per ***“i contributi e i premi versati dal datore di lavoro a favore della generalità dei dipendenti o di categorie di dipendenti per prestazioni, anche in forma assicurativa, aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, o aventi per oggetto il rischio di gravi patologie”***.

Quindi L'inserimento delle coperture LTC nello schema dell'articolo 51 Tuir fa sì che anch'esse possano essere oggetto di conversione del premio di produttività.

IL PREMIO AL FONDO PENSIONE

Altra **novità** introdotta con la Legge di Bilancio per il 2017 è la possibilità che i premi di produttività (sempre nei limiti degli importi sopra indicati) se convertiti in **contribuzione al fondo pensione** (o al fondo sanitario)

- non sono tassati con l'imposta sostitutiva del 10%;
- non rientrano nel reddito del lavoratore anche nel caso in cui sfori il plafond di deducibilità di 5.164,57 € previsto dalla specifica disciplina (il plafond è di 3.615,20 € per i fondi sanitari).

L'esenzione di tale tipologia di contribuzione per la previdenza complementare è **totale** poiché **la legge specifica che le somme relative non sono tassate neanche in fase di prestazione.**

ESEMPIO – confronto tra premio in busta paga e al fondo pensione

Se il premio è versato in busta paga, il lavoratore subirà trattenute pari alla contribuzione Inps a suo carico (9,19%) e all'imposizione fiscale (agevolata fino a 3.000 euro, ordinaria oltre).

Se il premio è versato al fondo pensione si immagina una esenzione totale per il lavoratore fino al plafond di 3.000 euro.

Si considera un lavoratore con una retribuzione annua lorda pari a 25.000 euro.

| | Busta paga | Fondo pensione (a parità di premio lordo) |
|---|----------------|---|
| Costo netto azienda | € 2.971 | € 2.508 |
| di cui: costo lavoro* | € 909 | € 300 |
| risparmio Ires | -€ 938 | -€ 792 |
| premio lordo per il lavoratore | € 3.000 | € 3.000 |
| Contributi Inps c/o lavoratore | -€ 276 | € 0 |
| Irpef | € 0 | € 0 |
| Imposta sostitutiva 10% | -€ 272 | € 0 |
| Netto in busta** | € 2.452 | € 0 |
| Prestazione netta futura fondo pensione*** | € 0 | € 3.000 |

* In attesa di pronunciamento Inps, in via prudenziale si imposta un contributo di solidarietà per tutto il premio versato al fondo pensione

** In caso di premio in busta paga è previsto anche un aumento del montante contributivo di primo pilastro (grazie contribuzione 33%) che comporterà un aumento della pensione netta di circa € 46 all'anno

*** Laddove il premio al fondo pensione superi il plafond di € 3.000 si ipotizza una tassazione della prestazione del 15%

Fonte: elaborazioni Mefop

L'OPERATIVITA' PER VERSARE IL PREMIO SUI NOSTRI FONDI

Per gli aderenti ai nostri prodotti di previdenza complementare (Fondo Pensione Aperto AXA, Piano Individuale Pensionistico Mia Pensione) è attiva la possibilità di far confluire l'eventuale premio di produttività verso il nostro prodotto, sfruttando tutti i vantaggi prima descritti.

Piano Individuale Pensionistico MIA PENSIONE

- seguire le istruzioni contenute nelle note operative: [note operative Mia Pensione](#)

Piano Individuale Pensionistico Progetto Pensione Più (ad esclusione della tariffa 0750)

- seguire le istruzioni contenute nelle note operative: [note operative ProgPensPiù](#)

Fondo Pensione Aperto AXA

- seguire le istruzioni contenute nel [note operative FPA AXA](#) + [Distinta TFR](#) + [Distinta Premio](#)

Mia Pensione

modalità di adesione con versamento del TFR

Cosa deve fare il dipendente

- Legge attentamente, prima dell'adesione, la **Nota Informativa**, il **Regolamento del Fondo** e il **Progetto Esemplificativo**
- Compila e firma il **Modulo Ministeriale TFR2** indicando la volontà di destinare il proprio TFR al PIP Mia Pensione
- Firma il **Modulo di Adesione** del PIP Mia Pensione
- Consegna al proprio **Datore di Lavoro** copia del **Modulo di adesione** al PIP Mia Pensione.

I versamenti vengono effettuati direttamente da parte dell'azienda

Cosa deve fare l'azienda

- Raccoglie i Moduli di Adesione
- Effettua, per conto dei lavoratori dipendenti, i versamenti sul conto corrente indicato dal soggetto collocatore.
- Invia al soggetto collocatore la lista di contribuzione con il dettaglio dei versamenti e copia del bonifico.

Data: _____

Ragione sociale Azienda: _____

[illegible]

Lista di Contribuzione

[illegible]

La somma degli importi parziali dovrà coincidere con l'importo del bonifico.